Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 206

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 25 luglio 1978

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510I
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 200 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Ricompensa al valor militare per attività partigiana . . Pag. 5314

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 gennaio 1978.

Variante al piano regolatore generale degli acquedotti interessante il comune di Alghero . . . . Pag. 5315

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1978.

Rettifica del nominativo di un componente il comitato tecnico scientifico per il servizio sismico . . Pag. 5315

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1978.

Autorizzazione al comune di Tropea a contrarre un mutuo per eseguire la costruzione del nuovo edificio da destinare a sede della pretura . . . . Pag. 5315

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1978.

Sostituzione di un membro della commissione centrale per le cooperative . . . . Pag. 5316

DECRETO MINISTERIALE 2 giugno 1978.

Autorizzazione alla sezione di Savona della Lega navale italiana a rilasciare le abilitazioni al comando di imbarcazioni da diporto per la navigazione oltre le 6 miglia dalla costa e quelle per la condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto . . . . Pag. 5316

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1978.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli, in Milano . . . . Pag. 5317

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1978.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli, in Milano . . . . Pag. 5317

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1978.

Sostituzione di alcuni presidenti e componenti delle commissioni elettorali circoscrizionali per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero della pubblica istruzione . . . . Pag. 5318

DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 1978.

Fissazione della percentuale di contribuzione ai sensi dell'art. 1 della legge 25 maggio 1978, n. 231, recante provvidenze integrative per l'industria cantieristica navale per il periodo 1° aprile 1977-30 settembre 1978 Pag. 5319

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur. Pag. 5320

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di storia medioevale presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano. Pag. 5320

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto romano (raddoppio) presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze . . . . Pag. 5320

Vacanza della cattedra di cardiochirurgia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino. Pag. 5320

Vacanza della cattedra di analisi matematica presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Palermo . . . . Pag. 5320

Vacanza di due cattedre di istituzioni di diritto privato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Salerno . . . . Pag. 5320

Vacanza della cattedra di lingua e letteratura italiana (base) presso la facoltà di magistero dell'Università di Cagliari . . . . Pag. 5320

Vacanza delle cattedre di geometria, citologia ed embriologia vegetale, geologia marina e di analisi matematica (base) presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa . . . . Pag. 5321

Vacanza della cattedra di storia moderna presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli. Pag. 5321

Vacanza della cattedra di fisica sperimentale presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano . . . . Pag. 5321

Vacanza delle cattedre di fisica e di psicologia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma. Pag. 5321

Vacanza della cattedra di diritto romano (base) presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino. Pag. 5321

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina di due commissari liquidatori della Banca di Benevento, società per azioni, in liquidazione coatta. Pag. 5321

Regione Lombardia:

Approvazione del piano di zona del comune di Vaiano Cremasco . . . . Pag. 5321

Approvazione del piano di zona del comune di Cremella. Pag. 5321

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa: Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinquanta tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici . . . . Pag. 5322

Regione Liguria: Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona . . . . Pag. 5322

Regione Sardegna: Concorso a posti di medico condotto e di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Nuoro. Pag. 5323

Ospedale « M. Montessori » di Chiaravalle: Concorso ad un posto di assistente del servizio di laboratorio per analisi chimico-cliniche e microbiologiche . . . . . Pag. 5323

Centro traumatologico ortopedico di Padova: Concorso ad un posto di primario di ortopedia e traumatologia. Pag. 5323

Ospedali riuniti di Bergamo: Concorso ad un posto di primario del servizio di recupero e rieducazione funzionale. Pag. 5323

Ospedale infermi « E. Franchini » di Montecchio Emilia: Concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 5324

Ospedale dei bambini « V. Buzzi » di Milano: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . Pag. 5324

Ospedale « Umberto I » di Barletta: Concorso ad un posto di assistente medico chirurgo addetto al servizio di anestesia e rianimazione . . . . Pag. 5324

Ospedale civile « Madonna del popolo "Isotta Cappia" » di Omegna: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 5324

Spedale chirurgico « S. Giovanni di Dio » di Firenze: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . Pag. 5324

Ospedale civile « G. Jazzolino » di Vibo Valentia: Concorso a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 5324

Ospedale « S. Francesco » di Barga: Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale . . . . . Pag. 5325

Ospedale « Di Venere » di Bari-Carbonara: Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale. Pag. 5325

Ospedale « S. Marta e S. Venera » di Acireale: Concorso ad un posto di aiuto chirurgo . . . . . . Pag. 5325

Ospedale civile di Senigallia: Concorso ad un posto di farmacista collaboratore presso la farmacia esterna. Pag. 5325

Ospedale civile di Cavarzere: Concorso ad un posto di assistente medico . . . . Pag. 5325

Ospedale « SS. Salvatore » di San Giovanni in Persiceto: Concorso ad un posto di assistente anestesista Pag. 5325

Ospedali riuniti di Tortona e Castelnuovo Scrivia: Concorso ad un posto di assistente della sezione di cardiologia aggregata alla divisione di medicina generale Pag. 5325

Istituti clinici di perfezionamento di Milano: Concorso ad un posto di aiuto di radiologia . . . . . . Pag. 5325

REGIONI

Regione Piemonte

LEGGE REGIONALE 27 aprile 1978, n. **20**.

Norme per la formazione e l'approvazione dei piani zonali di sviluppo agricolo . . . . Pag. 5326

LEGGE REGIONALE 27 aprile 1978, n. **21**.

Concessione di ulteriore termine per il perfezionamento delle istanze presentate ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge regionale 31 agosto 1977, n. 46, sulle calamità naturali, e modifica dell'art. 6 della legge stessa. Pag. 5328

LEGGE REGIONALE 27 aprile 1978, n. **22**.

Rifinanziamento per l'anno 1977 della legge regionale 19 novembre 1975, n. 54: « Interventi regionali in materia di sistemazione di bacini montani, opere idraulico-forestali, opere idrauliche di competenza regionale » . . Pag. 5328

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompensa al valor militare per attività partigiana

Decreto presidenziale 23 *marzo* 1978
registrato alla Corte dei conti, addì 8 *giugno* 1978
registro n. 17 *Difesa, foglio n.* 61

E' concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana:

MEDAGLIA D'ARGENTO

IOVINO Giuseppe, nato il 21 agosto 1907 a Trapani. — Già distintosi nella campagna di Grecia per coraggio e capacità di comando, fedele alle leggi dell'onore militare, fin dall'8 settembre 1943 si schierava contro l'invasore. Combattente di pura tempra, votato ai rischi, organizzava una brigata di partigiani che, in un lungo ciclo operativo della lotta di liberazione, si dimostrava magnifico strumento di guerra. In uno scontro a fuoco col nemico, benchè rimasto ferito, continuava stoicamente a combattere fino al completo esaurimento delle munizioni. Nella vittoriosa battaglia per la liberazione di Modena, dimostrando, ancora una volta, doti eccezionali di valore e di capacità di comando, si prodigava instancabilmente alla testa dei suoi uomini riuscendo, con la parola e con l'esempio, ad imprimere un coraggio e un'audacia che gli consentivano di conseguire numerosi brillanti successi, anche con la cattura di centinaia di prigionieri ed ingente materiale bellico. — Pianura modenese, Modena 9 settembre 1943-25 aprile 1945.

(5612)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 gennaio 1978.

Variante al piano regolatore generale degli acquedotti interessante il comune di Alghero.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 129, e successive modificazioni;

Visto il piano regolatore generale degli acquedotti approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968;

Visto il decreto interministeriale 29 ottobre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 234 in data 3 settembre 1975, mediante il quale sono state deliberate, a termini della legge 4 febbraio 1963, n. 129, alcune varianti agli schemi di adduzione del piano regolatore generale degli acquedotti interessanti, tra gli altri, il comune di Alghero;

Considerato che la variante riguardante il suddetto comune non ha formato oggetto di opposizione;

Ritenuto, pertanto, che il piano regolatore generale degli acquedotti deve essere modificato in conformità della variante come sopra deliberata;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 10 dicembre 1976;

Sulla proposta del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con quelli del tesoro, dell'agricoltura e delle foreste, del bilancio e della programmazione economica e della sanità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la variante al piano regolatore generale degli acquedotti interessante il comune di Alghero deliberata con decreto interministeriale in data 29 ottobre 1974.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Sardegna e comunicato al Parlamento.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1978

LEONE

ANDREOTTI — GULLOTTI — STAMMATI — MARCORA — MORLINO — DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1978
Registro n. 8 Lavori pubblici, foglio n. 254

(5799)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1978.

Rettifica del nominativo di un componente il comitato tecnico scientifico per il servizio sismico.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Vista la legge 5 giugno 1967, n. 417;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Vista la legge 18 dicembre 1973, n. 836;

Vista la legge 26 aprile 1976, n. 176, relativa alla istituzione presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici del servizio sismico;

Visto il decreto interministeriale 19 maggio 1977, numero 3559, registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1977, registro n. 18 Lavori pubblici, foglio n. 3, con il quale è stato costituito il comitato tecnico scientifico per il servizio sismico chiamandone a far parte, tra gli altri il prof. Alberto Iacobacci;

Considerato che il nome del prof. Iacobacci non è Alberto bensì Alfredo;

Ritenuta, pertanto, la necessità di procedere alla correzione del predetto nominativo;

Decreta:

Articolo unico

Il nome del prof. Iacobacci, erroneamente indicato nel decreto interministeriale 19 maggio 1977, n. 3559, come Alberto, è corretto in Alfredo.

Roma, addì 11 marzo 1978

Il Ministro dei lavori pubblici
STAMMATI

Il Ministro
per il coordinamento delle iniziative
per la ricerca scientifica e tecnologica
ANTONIOZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1978
Registro n. 9 Lavori pubblici, foglio n. 302

(6032)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1978.

Autorizzazione al comune di Tropea a contrarre un mutuo per eseguire la costruzione del nuovo edificio da destinare a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INTERNO

E

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la deliberazione consiliare 27 marzo 1975, n. 21, del comune di Tropea;

Vista la decisione con la quale il comitato regionale di controllo, sezione di Catanzaro, approva la delibera-

zione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo di L. 115.000.000 per la costruzione di un edificio da adibire a sede della pretura;

Visto il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26, e successive;

Ritenuta la necessità di costruire in Tropea un nuovo edificio da destinare a sede della pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura, secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'ing. arch. Raoul Baratteri, il comune di Tropea è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 115.000.000, con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589. Il mutuo dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di un anno dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 2.

Per l'ammortamento di detto mutuo è concesso, ai termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, al comune di Tropea un contributo straordinario nella misura di L. 10.922.000 annue (pari in cifra tonda all'80 % dell'annualità di ammortamento del mutuo) per la durata di anni quindici.

La spesa graverà sul cap. 7051 dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia a partire dall'esercizio 1975 e fino all'esercizio 1989.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo il Ministero di grazia e giustizia liquiderà con decorrenza dall'inizio e per ogni anno del periodo di ammortamento, direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti, per conto del comune di Tropea, il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Art. 4.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo.

Art. 5.

Con successivo provvedimento del Ministero di grazia e giustizia, sarà indicata la decorrenza dell'ammortamento del mutuo per il pagamento annuo del contributo.

Roma, addì 18 marzo 1978

p. *Il Ministro di grazia e giustizia*
SPERANZA

Il Ministro dell'interno
COSSIGA

p. *Il Ministro del tesoro*
ABIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1978
Registro n. 14 Giustizia, foglio n. 90

(5800)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1978.

Sostituzione di un membro della commissione centrale per le cooperative.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 18 e 20 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 — modificato con la legge 8 maggio 1949, n. 285, e ratificato dalla legge 2 aprile 1951, n. 302 — relativi alla istituzione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, della commissione centrale per le cooperative ed alla determinazione dei suoi compiti, nonché le successive norme modificative;

Visto il decreto ministeriale in data 22 gennaio 1976, con il quale è stata ricostituita la commissione anzidetta;

Vista la nota in data 16 marzo 1978 della Lega nazionale delle cooperative e mutue che ha designato, quale proprio rappresentante in seno alla citata commissione, l'on. prof. Valdo Magnani, quale membro effettivo, in sostituzione del sig. Vincenzo Galetti, dimissionario;

Considerato che occorre provvedere alla suddetta sostituzione;

Decreta:

L'on. prof. Valdo Magnani è nominato membro effettivo della commissione centrale per le cooperative, in sostituzione del sig. Vincenzo Galetti, dimissionario, in rappresentanza della Lega nazionale delle cooperative e mutue.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 aprile 1978

Il Ministro: SCOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1978
Registro n. 5 Lavoro, foglio n. 146

(5660)

DECRETO MINISTERIALE 2 giugno 1978.

Autorizzazione alla sezione di Savona della Lega navale italiana a rilasciare le abilitazioni al comando di imbarcazioni da diporto per la navigazione oltre le 6 miglia dalla costa e quelle per la condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 11 febbraio 1971, n. 50, contenente norme sulla navigazione da diporto;

Vista la legge 6 marzo 1976, n. 51, concernente modificazioni ed integrazioni alla legge suddetta;

Visto il decreto 10 gennaio 1977, modificato dal decreto 14 gennaio 1978, con il quale sono stati stabiliti i requisiti degli enti e delle associazioni nautiche da riconoscere ai sensi e per gli effetti delle suddette leggi n. 50 e n. 51;

Visti i decreti 2 luglio 1974 e 14 luglio 1977, con i quali la sezione di Savona della Lega navale italiana è stata riconosciuta ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli 4, 22 e 45 della legge 11 febbraio 1971, n. 50;

Visto il parere n. 34 espresso in data 25 marzo 1977 dalla commissione interministeriale per il riconoscimento degli enti e delle associazioni nautiche;

Vista la domanda in data 23 febbraio 1978, con la quale la predetta sezione ha chiesto di poter rilasciare anche le abilitazioni al comando delle imbarcazioni da diporto a motore con potenza superiore a 20 cavalli per la navigazione oltre le 6 miglia dalla costa e quelle per la condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto;

Decreta:

Art. 1.

La sezione di Savona della Lega navale italiana è autorizzata a rilasciare anche le abilitazioni al comando delle imbarcazioni da diporto a motore con potenza superiore a 20 cavalli per la navigazione oltre le 6 miglia dalla costa e quelle per la condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto.

Art. 2.

Le unità da diporto, a vela o a motore, usate per le lezioni e gli esami di guida nautica, devono essere assicurate per la responsabilità civile verso i terzi, ivi compresi gli allievi trasportati.

Art. 3.

La sezione di Savona della Lega navale italiana, nello svolgimento degli esami e nel rilascio delle abilitazioni, deve osservare le disposizioni stabilite con i decreti ministeriali 28 febbraio e 4 marzo 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 giugno 1978

p. *Il Ministro della marina mercantile*
ROSA

Il Ministro dei trasporti
COLOMBO

(5643)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1978.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli, in Milano.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di tonn. 400 di copra di origine e provenienza Filippine-Mozambico, la ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli di Milano ha effettuato un pagamento anticipato di Fr. Sv. 229.400 di cui al mod. *B*-Import n. 1251364 rilasciato dalla Banca Popolare di Bergamo, in Milano, in data 20 novembre 1972 con validità 30 ottobre 1973 e per la quale è stata effettuata la rivendita in transito;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la valuta riveniente dalla suddetta rivendita in transito è stata introitata l'11 dicembre 1973 e quindi con un ritardo di giorni quarantotto rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero » cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero il 3 agosto 1977 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame di accertamento emerge che da parte della ditta interessata non è stata prodotta alcuna documentazione giustificativa dei motivi che avrebbero determinato il ritardato perfezionamento delle singole operazioni;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 20 luglio 1977 essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità del ritardato perfezionamento dell'operazione alla ditta medesima;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli di Milano mediante fidejussione della Banca Popolare di Bergamo, in Milano, nella misura del 5 % di Fr. Sv. 229.400 di cui al mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 giugno 1978

p. *Il Ministro*: BERNARDI

(5317)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1978.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli, in Milano.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da pre-

stare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di tonn. 275 di olio di cocco, provenienza Costa d'Avorio, la ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli di Milano ha effettuato un pagamento anticipato di Fr. Sv. 1.092.437 di cui al mod. *B*-Import n. 4186869 rilasciato dall'Istituto bancario San Paolo di Torino di Milano in data 10 luglio 1974;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che l'importazione della merce non è mai avvenuta;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero » cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero il 3 agosto 1977 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame di accertamento emerge che da parte della ditta interessata non è stata prodotta alcuna documentazione giustificativa dei motivi che avrebbero determinato il mancato perfezionamento delle singole operazioni e che in contrasto con tali dichiarazioni è stata successivamente avanzata richiesta di estinzione dei crediti vantati verso l'estero dalle ditte del gruppo Fedeli mediante compensazione con i mezzi finanziari delle ditte fornitrici investiti nelle società del medesimo gruppo Fedeli;

Ritenuto che da tale richiesta, oltre a contraddire, come esposto, l'assunto degli atti difensivi presentati avverso processi verbali di accertamento, equivale praticamente ad una istanza di sanatoria ed implica perciò il riconoscimento di una specifica responsabilità a carico del gruppo che, ha mirato ad estinguere o quanto meno ad attenuare le conseguenze, sul piano sanzionatorio, degli illeciti valutari contestati alle singole ditte, non avendo queste potuto fornire alcuna documentazione a sostegno della tesi opposta ai rispettivi verbali di accertamento;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 21 giugno 1976 essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della mancata importazione alla ditta medesima;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli di Milano mediante fidejussione dell'Istituto bancario San Paolo di Torino di Milano nella misura del 5% di Fr. Sv. 1.092.437 di cui al mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1978

p. *Il Ministro*: BERNARDI

(5763)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1978.

Sostituzione di alcuni presidenti e componenti delle commissioni elettorali circoscrizionali per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero della pubblica istruzione.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721;

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 1978, con il quale sono state indette le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero della pubblica istruzione e sono state costituite le commissioni elettorali centrale e circoscrizionali;

Considerato che il dott. Ferdinando Intindoli, presidente della commissione circoscrizionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, è collocato a riposo dal 1° luglio 1978;

Considerato che il dott. Massimo De Leo, presidente della commissione circoscrizionale per il Lazio e l'Umbria, ha chiesto di essere esonerato dalla funzione in ragione della carica di segretario del sindacato SNADAS;

Considerato che il dott. Antonio Condorelli, membro della commissione circoscrizionale per il Veneto e per il Trentino-Alto Adige viene utilizzato, per indilazionabili esigenze di servizio, presso il provveditorato agli studi di Trieste e quindi non può assolvere la funzione affidatagli in seno alla indicata commissione;

Considerato che il rettore dell'Università degli studi di Palermo, presso la quale prestanto servizio con particolari compiti di ufficio il dott. Filippo Guagliardo ed il dott. Camillo Leone, membri della commissione circoscrizionale per la Sicilia, ha chiesto l'esonero dei predetti dalle funzioni svolte nella commissione e la sostituzione con altri funzionari della medesima università;

Decreta:

Il dott. Carlo Provenzale, provveditore agli studi di Vercelli, è nominato presidente della commissione elettorale circoscrizionale per il Piemonte e la Valle di Aosta.

Il dott. Paolo Norcia, primo dirigente presso l'ufficio scolastico interregionale di Roma, è nominato presidente della commissione elettorale circoscrizionale per il Lazio e l'Umbria, in sostituzione del dott. Massimo De Leo.

La dott.ssa Anna Ferrante, direttore aggiunto di divisione presso l'ufficio scolastico interregionale di Venezia, è nominata componente della commissione elettorale circoscrizionale per il Veneto ed il Trentino-Alto Adige, in sostituzione del dott. Antonino Condorelli.

Il dott. Francesco Mocera, consigliere, ed il sig. Angelo Ficarra, tecnico, entrambi in servizio presso l'Università degli studi di Palermo, sono nominati compo-

nenti della commissione elettorale circoscrizionale per la Sicilia, in sostituzione del dott. Filippo Guagliardo e del dott. Camillo Leone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero ai sensi dell'art. 3 del regolamento.

Roma, addì 1° luglio 1978

Il Ministro: PEDINI

(6079)

DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 1978.

Fissazione della percentuale di contribuzione ai sensi dell'art. 1 della legge 25 maggio 1978, n. 231, recante provvidenze integrative per l'industria cantieristica navale per il periodo 1° aprile 1977-30 settembre 1978.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 1 della legge 25 maggio 1978, n. 231, contenente provvidenze integrative per l'industria cantieristica navale per il periodo 1° aprile 1977-30 settembre 1978;

Ritenuto che nella fissazione dei criteri per la determinazione della percentuale di contribuzione da attribuire nei casi singoli debba essere tenuto conto di vari elementi, tra i quali assumono rilievo qualificante il livello di occupazione dei singoli cantieri, le dimensioni degli impianti dei cantieri medesimi nonché il tipo di nave da costruire;

Decreta:

Ai fini della determinazione della percentuale di contribuzione da attribuire ai cantieri navali sulla base dell'art. 1 della legge 25 maggio 1978, n. 231, sono fissate tre classi di coefficienti di valutazione, per ognuna delle quali sono previsti i seguenti punteggi:

a) *Con riferimento al carico di lavoro del cantiere*:

	Coefficiente
navi da consegnare entro il 1980	1,00
navi da consegnare entro il 1981	0,80
navi da consegnare oltre il 1981	0,60
navi iniziate entro il 1979 che richiedono per la consegna tempi tecnici particolarmente lunghi	1,00

b) *Con riferimento alle dimensioni degli impianti del cantiere*:

costruzione eseguita in uno scalo fisso od un bacino di costruzione lungo oltre 185 metri od in un cantiere con almeno 800 dipendenti diretti	1,00
costruzione eseguita in uno scalo fisso od un bacino di costruzione lungo tra 130 e 185 metri od in cantiere con almeno 300 dipendenti diretti	0,85
costruzione eseguita in altri scali o bacini o negli altri cantieri	0,75

c) *Con riferimento al tipo di nave da costruire*:

	Coefficiente
navi cisterna:	
a) navi cisterna per prodotti raffinati	1,00
b) navi cisterna per prodotti grezzi sino a 100.000 t.p.l.	0,80
c) navi cisterna per prodotti grezzi da 100.001 a 300.000 t.p.l.	0,50
d) navi cisterna per prodotti grezzi oltre 300.000 t.p.l.	0,20
navi da carico secco alla rinfusa:	
a) navi sino a 100.000 t.p.l.	0,90
b) navi oltre 100.000 t.p.l.	0,50
navi combinate:	
a) navi combinate sino a 100.000 t.p.l.	0,90
b) navi combinate oltre 100.000 t.p.l.	0,50
navi specializzate:	
a) navi da carico generale (incluse navi refrigerate, navi per servizi di linea, navi portacontenitori) fino a 500 t.s.l.	0,80
b) navi da carico generale (incluse navi refrigerate, navi per servizi di linea, navi portacontenitori) oltre 500 t.s.l.	1,00
c) traghetti (sia tutto merci, sia passeggeri) fino a 500 t.s.l.	0,80
d) traghetti (sia tutto merci, sia passeggeri) oltre 500 t.s.l.	1,00
e) navi per trasporto di gas e prodotti chimici	1,00
f) navi per altri trasporti speciali, fino a 500 t.s.l.	0,80
g) navi per altri trasporti speciali, oltre 500 t.s.l.	1,00
navi per trasporto di passaggeri:	
a) navi per servizi turistici	1,00
b) navi di linea	0,50
navi non da carico (rimorchiatori, draghe, pescherecci, etc.):	
a) rimorchiatori oltre 2000 HP con attrezzatura di salvataggio	0,80
b) navi abilitate alla pesca d'altura o del tonno	0,80
c) altre navi non da carico	0,50

La contribuzione spettante nella singola fattispecie è determinata moltiplicando il prodotto dei punteggi spettanti per ciascuna delle tre classi di coefficienti che precedono per l'aliquota massima di contribuzione prevista dalla legge (30 %), salvo riduzione al 20 % del costo qualora la commissione C.E.E. non ravvisi l'esistenza di motivi atti a giustificare un importo superiore.

Roma, addì 17 luglio 1978

Il Ministro della marina mercantile
COLOMBO

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
MORLINO

(6163)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 22 giugno 1978 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Richard J. Shinnick, vice console degli Stati Uniti d'America a Torino.

(5820)

In data 22 giugno 1978 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Andrew Sciacchitano, vice console degli Stati Uniti d'America a Trieste.

(5821)

In data 22 giugno 1978 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur alla sig.na Jacqueline Gonzalez Quintanilla, console generale del Messico a Milano.

(5822)

In data 22 giugno 1978 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Alberto Saravia, console generale di Argentina a Genova.

(5823)

In data 22 giugno 1978 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. John A. Millin III, vice console degli Stati Uniti d'America a Palermo.

(5824)

In data 22 giugno 1978 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Edward M. Milburn, vice console degli Stati Uniti d'America a Genova.

(5825)

In data 24 giugno 1978 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Antonino Silvestri, vice console onorario di Danimarca a Taormina.

(5826)

In data 24 giugno 1978 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Kong Chun Choi, console di Corea a Milano.

(5827)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di storia medioevale presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano è vacante la cattedra di storia medioevale alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6105)

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto romano (raddoppio) presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze è vacante la cattedra di istituzioni di diritto romano (raddoppio) alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6106)

Vacanza della cattedra di cardiochirurgia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino è vacante la cattedra di cardiochirurgia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6107)

Vacanza della cattedra di analisi matematica presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Palermo.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Palermo è vacante la cattedra di analisi matematica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6108)

Vacanza di due cattedre di istituzioni di diritto privato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Salerno.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Salerno sono vacanti due cattedre di istituzioni di diritto privato alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6109)

Vacanza della cattedra di lingua e letteratura italiana (base) presso la facoltà di magistero dell'Università di Cagliari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di magistero dell'Università di Cagliari è vacante la cattedra di lingua e letteratura italiana (base) alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6110)

Vacanza delle cattedre di geometria, citologia ed embriologia vegetale, geologia marina e di analisi matematica (base) presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa sono vacanti le seguenti cattedre:

1) geometria;
2) citologia ed embriologia vegetale;
3) geologia marina;
4) analisi matematica (base),

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6111)

Vacanza della cattedra di storia moderna presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli è vacante la cattedra di storia moderna, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6112)

Vacanza della cattedra di fisica sperimentale presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano è vacante la cattedra di fisica sperimentale alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6113)

Vacanza delle cattedre di fisica e di psicologia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma sono vacanti le seguenti cattedre:

1) fisica;
2) psicologia,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6114)

Vacanza della cattedra di diritto romano (base) presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino è vacante la cattedra di diritto romano (base) alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6115)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina di due commissari liquidatori della Banca di Benevento, società per azioni, in liquidazione coatta

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro del tesoro in data 12 marzo 1964 che ha revocato l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca di Benevento, società per azioni, con sede in Benevento, e ha posto la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il proprio provvedimento del 12 marzo 1964 con cui tra l'altro il dott. Santo Nunziato è stato nominato commissario liquidatore della medesima azienda;

Ritenuta l'opportunità di elevare a tre il numero dei commissari liquidatori della ripetuta azienda, per una sollecita definizione della procedura;

Dispone:

Ferma restando la nomina del dott. Santo Nunziato a commissario liquidatore disposta con il citato provvedimento del 12 marzo 1964, il dott. Roberto Sanseverino, nato a Napoli il 3 aprile 1935 e il dott. Eraldo Turi, nato a Ercolano (Napoli) il 2 febbraio 1945 sono nominati commissari liquidatori della Banca di Benevento, società per azioni, con sede in Benevento, in liquidazione coatta amministrativa, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 giugno 1978

Il Governatore: Baffi

(5477)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano di zona del comune di Vaiano Cremasco

Con delibera della giunta regionale 24 maggio 1978, n. 16183, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Vaiano Cremasco (Cremona).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(5908)

Approvazione del piano di zona del comune di Cremella

Con deliberazione della giunta regionale 16 maggio 1978, n. 16003, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Cremella (Como).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(5909)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinquanta tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1977, registro n. 17 Difesa, foglio n. 5, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di cinquanta tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici;

Visto il decreto ministeriale 15 novembre 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1978, registro n. 2 Difesa foglio n. 119, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinquanta tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario - ruolo ufficiali medici, indetto con decreto ministeriale 11 maggio 1977, citato nelle premesse:

1. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Muraca Maurizio (nato il 31 ottobre 1951)	punti	25,775
2. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Manneschi Luca (nato il 5 marzo 1951)	»	25,715
3. s.ten. med. cpl. cong. Capezzuto Erminio (nato il 16 giugno 1951)	»	25,668
4. s.ten med. cpl. cong. Pedini Giorgio (nato il 23 dicembre 1947)	»	25,635
5. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Siclari Carlo (nato il 27 luglio 1951)	»	25,403
6. s.ten. med. cpl. 1ª nom. De Luca Oliviero (nato il 4 gennaio 1950)	»	25,340
7. Celiberti dott. Antonio (nato il 7 novembre 1949)	»	25,025
8. s.ten. med. cpl. cong. Franco Arcangelo (nato il 24 ottobre 1951)	»	24,447
9. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Amoroso Silvio (nato l'11 ottobre 1949)	»	24,445
10. s.ten. med. cpl. cong. Rossetti Mauro (nato il 30 aprile 1950)	»	24,093
11. s.ten. med. cpl. tr. Forbidussi Alessandro (nato il 5 aprile 1950)	»	23,764
12. s.ten. med. cpl. cong. Cesqui Massimo (nato il 2 gennaio 1949)	»	23,576
13. s.ten. med. cpl. cong. Binetti Ottavio (nato il 6 luglio 1948)	»	23,335
14. s.ten. med. cpl. cong. Guglielmi Riccardo (nato il 6 febbraio 1950)	»	23,172
15. Meconio dott. Rodolfo (nato il 14 luglio 1950)	»	23,172
16. s.ten. med. cpl. cong. Donataccio Matteo (nato il 18 luglio 1951)	»	23,089
17. s.ten. med. cpl. cong. Grossi Sergio (nato il 16 marzo 1951)	»	23,068
18. Pansa dott. Antonio (nato il 18 luglio 1950)	»	23,055
19. s.ten med. cpl. tr. Di Donfrancesco Carmelo (nato il 26 giugno 1950)	»	22,891
20. Silingardi dott. Gabriele (nato il 3 maggio 1951)	»	22,866
21. s.ten. med. cpl. tr. Papotto Giuseppe (nato 13 maggio 1950)	»	22,736
22. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Albonico Piero (nato il 9 settembre 1948)	»	22,460
23. Camaioni dott. Angelo (nato il 26 ottobre 1952)	»	22,391
24. s.ten. med. cpl. cong. Ferri Francesco (nato il 23 gennaio 1950)	punti	22,251
25. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Ribis Eugenio (nato il 14 giugno 1950)	»	22,168
26. Scarduzio dott. Osvaldo (nato il 5 maggio 1950)	»	21,738
27. Pesola dott. Paolo (nato il 23 luglio 1949)	»	21,700
28. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Nuzzo Luigi (nato il 13 agosto 1950)	»	21,638
29. s.ten. med. cpl. cong. Formica Stefano (nato il 12 dicembre 1949)	»	21,595
30. Maggio dott. Giorgio Maria (nato il 10 dicembre 1950)	»	21,591
31. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Sedita Luigi (nato il 13 ottobre 1947)	»	21,258

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, i seguenti candidati sono dichiarati, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, vincitori nell'ordine appresso indicato:

1. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Muraca Maurizio	punti	25,775
2. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Manneschi Luca	»	25,715
3. s.ten. med. cpl. cong. Capezzuto Erminio	»	25,668
4. s.ten. med. cpl. cong. Pedini Giorgio	»	25,635
5. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Siclari Carlo	»	25,403
6. s.ten. med. cpl. 1ª nom. De Luca Oliviero	»	25,340
7. Celiberti dott. Antonio	»	25,025
8. s.ten. med. cpl. cong. Franco Arcangelo	»	24,447
9. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Amoroso Silvio	»	24,445
10. s.ten. med. cpl. cong. Rossetti Mauro	»	24,093
11. s.ten. med. cpl. tr. Forbidussi Alessandro	»	23,764
12. s.ten. med. cpl. cong. Cesqui Massimo	»	23,576
13. s.ten. med. cpl. cong. Binetti Ottavio	»	23,335
14. s.ten. med. cpl. cong. Guglielmi Riccardo (nato il 6 febbraio 1950)	»	23,172
15. Meconio dott. Rodolfo (nato il 14 luglio 1950)	»	23,172
16. s.ten. med. cpl. cong. Donataccio Matteo	»	23,089
17. s.ten. med. cpl. cong. Grossi Sergio	»	23,068
18. Pansa dott. Antonio	»	23,055
19. s.ten. med. cpl. tr. Di Donfrancesco Carmelo	»	22,891
20. Silingardi dott. Gabriele	»	22,866
21. s.ten. med. cpl. tr. Papotto Giuseppe	»	22,736
22. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Albonico Piero	»	22,460
23. Camaioni dott. Angelo	»	22,391
24. s.ten. med. cpl. cong. Ferri Francesco	»	22,251
25. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Ribis Eugenio	»	22,168
26. Scarduzio dott. Osvaldo	»	21,738
27. Pesola dott. Paolo	»	21,700
28. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Nuzzo Luigi	»	21,638
29. s.ten. med. cpl. cong. Formica Stefano	»	21,595
30. Maggio dott. Giorgio Maria	»	21,591
31. s.ten. med. cpl. 1ª nom. Sedita Luigi	»	21,258

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 marzo 1978

Il Ministro: RUFFINI

(5563)

REGIONE LIGURIA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore alla sanità, igiene e ambiente, ed in attuazione alle direttive deliberate dalla giunta con deliberazione n. 1731 del 4 maggio 1973;

Visto il provvedimento n. 18 in data 2 maggio 1977 dell'assessore alla sanità, igiene e ambiente con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte mediche vacanti in provincia di Savona alla data del 30 novembre 1976;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso di che trattasi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;
Vista la lettera della prefettura di Savona n. 1605/13-12 del 18 ottobre 1977;
Vista la terna proposta dall'ordine dei medici della provincia di Savona con nota n. 412 del 14 ottobre 1977;
Viste le segnalazioni pervenute dai comuni interessati sulla terna proposta dall'ordine dei medici della provincia di Savona ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 220;
Vista la legge regionale 20 marzo 1973, n. 9;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

Presidente:

Piscitelli dott. Ferruccio, dirigente di settore in servizio presso il comitato regionale di controllo sui comuni - sezione di Savona.

Componenti:

Spica dott. Giuseppe Romano, dirigente dell'ufficio medico provinciale di Imperia;
Tuosto dott. Domenico, vice prefetto ispettore della prefettura di Savona;
Mezzano prof. Mario, primario medico presso l'ente ospedaliero S. Paolo di Savona;
Baricalla prof. Aldo, primario ostetrico-ginecologo presso l'ente ospedaliero S. Paolo di Savona;
Bogliolo dott. Giovanni, medico condotto presso il comune di Savona.

Segretario:

Gallone Adele, funzionario in servizio presso l'ufficio medico provinciale di Savona.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ed avrà la sua sede presso «Regione Liguria - Ufficio medico provinciale di Savona, corso Italia n. 1».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Liguria e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori dell'ufficio medico provinciale di Savona, della prefettura di Savona e dei comuni interessati.

Genova, addì 25 maggio 1978

Il presidente della giunta regionale: CAROSSINO

(5568)

REGIONE SARDEGNA

Concorso a posti di medico condotto e di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Nuoro

L'assessore all'igiene e sanità della regione autonoma della Sardegna, con proprio decreto 28 aprile 1978, n. 1673, ha bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per le seguenti condotte mediche ed ostetriche vacanti nei comuni della provincia di Nuoro alla data del 30 novembre 1977:

Condotte mediche:

Atzara, Austis, seconda condotta Bitti, Bosa, seconda condotta Budoni, consorzio Dualchi-Noragugume, Escalaplano, Esterzili, Fonni, Gadoni, Gavoi, Jerzu, Lanusei, Lei, Loceri, Mamoiada, Nurri, seconda condotta Oliena, Olzai, Onanì, Oniferi, prima e seconda condotta Orani, prima e seconda condotta Orgosolo, prima e seconda condotta Orotelli, Ortueri, seconda condotta Orune, Ovodda, Posada, Sarule, Talana, Tiana, Teti, seconda condotta Tortolì, Ussassai.

Condotte ostetriche:

consorzio Austis-Teti, Barisardo, Gadoni, Dorgali, Esterzili, Jerzu, Lanusei, Loceri, Lodé, consorzio Lula-Onanì, Macomer, Nuoro, consorzio Nuragus-Genoni, Nurallao, Ollolai, Olzai, Oniferi, Orani, Orgosolo, Ortueri, Ottana, consorzio Ovodda-Tiana, Sarule, Serri, consorzio Suni-Tinnura-Flussio-Sagama, Tonara, Torpé, Ussassai.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e dei relativi documenti scade alle ore 14 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto nel Bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna, all'albo pretorio della prefettura di Nuoro e dei comuni interessati.

(5567)

OSPEDALE «M. MONTESSORI» DI CHIARAVALLE

Concorso ad un posto di assistente del servizio di laboratorio per analisi chimico-cliniche e microbiologiche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di laboratorio per analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chiaravalle (Ancona).

(2605/S)

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO DI PADOVA

Concorso ad un posto di primario di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Padova.

(2609/S)

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorso ad un posto di primario del servizio di recupero e rieducazione funzionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di recupero e rieducazione funzionale (presso la sede di Mozzo).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bergamo.

(2611/S)

OSPEDALE INFERMI « E. FRANCHINI » DI MONTECCHIO EMILIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto della divisione di medicina generale;

un posto di assistente del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Montecchio Emilia (Reggio Emilia).

(2608/S)

OSPEDALE DEI BAMBINI « V. BUZZI » DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia pediatrica;

un posto di aiuto e tre posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente immunoematologo;

due posti di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Milano.

(2607/S)

OSPEDALE « UMBERTO I » DI BARLETTA

Concorso ad un posto di assistente medico chirurgo addetto al servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico chirurgo addetto al servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Barletta (Bari).

(2610/S)

OSPEDALE CIVILE « MADONNA DEL POPOLO "ISOTTA CAPPIA" » DI OMEGNA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di medico direttore e un posto di medico coadiutore del centro trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Omegna (Novara).

(2602/S)

SPEDALE CHIRURGICO « S. GIOVANNI DI DIO » DI FIRENZE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente anestesista;

due posti di assistente di chirurgia cardiovascolare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Firenze.

(2603/S)

OSPEDALE CIVILE « G. JAZZOLINO » DI VIBO VALENTIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia;

tre posti di assistente del servizio di radiologia;

due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vibo Valentia (Catanzaro).

(2604/S)

OSPEDALE « S. FRANCESCO » DI BARGA

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Barga (Lucca).

(2606/S)

OSPEDALE « DI VENERE » DI BARI-CARBONARA

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bari-Carbonara.

(2613/S)

OSPEDALE « S. MARTA E S. VENERA » DI ACIREALE

Concorso ad un posto di aiuto chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Acireale (Catania).

(2614/S)

OSPEDALE CIVILE DI SENIGALLIA

Concorso ad un posto di farmacista collaboratore presso la farmacia esterna

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista collaboratore presso la farmacia esterna.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Senigallia (Ancona).

(2615/S)

OSPEDALE CIVILE DI CAVARZERE

Concorso ad un posto di assistente medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cavarzere (Venezia).

(2619/S)

OSPEDALE « SS. SALVATORE » DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Concorso ad un posto di assistente anestesista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in San Giovanni in Persiceto (Bologna).

(2620/S)

OSPEDALI RIUNITI DI TORTONA E CASTELNUOVO SCRIVIA

Concorso ad un posto di assistente della sezione di cardiologia aggregata alla divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di cardiologia aggregata alla divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Tortona (Alessandria).

(2621/S)

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO DI MILANO

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Milano.

(2618/S)

REGIONI

REGIONE PIEMONTE

LEGGE REGIONALE 27 aprile 1978, n. **20.**

Norme per la formazione e l'approvazione dei piani zonali di sviluppo agricolo.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 19 *del* 9 *maggio* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.
Finalità

La regione Piemonte, con la presente legge, in attuazione dell'art. 75, secondo comma, dello statuto, promuove un processo di programmazione democratica in agricoltura rivolto a realizzare gli obiettivi fissati nel piano regionale di sviluppo, secondo le modalità di cui alla legge regionale 19 agosto 1977, n. 43.

A tale fine gli articoli successivi definiscono le norme per la formazione e l'approvazione dei piani zonali di sviluppo agricolo, anche ad integrazione della legge regionale 24 aprile 1974, n. 12; della legge regionale 4 giugno 1975, n. 41; della legge regionale 4 giugno 1975, n. 45; della legge regionale 8 settembre 1975, n. 51 e della legge regionale 22 febbraio 1977, n. 15 e loro successive modificazioni e integrazioni.

Art. 2.
Ambito territoriale dei piani agricoli zonali

Il piano agricolo zonale è riferito ad un ambito territoriale ricadente per intero all'interno di un solo comprensorio.

L'intero territorio di un comune dovrà ricadere all'interno di una sola zona.

Entro quattro mesi dall'entrata in vigore della presente legge, l'E.S.A.P., in attuazione dell'art. 2, lettera *a*), della legge regionale 24 aprile 1974, n. 12, e successive modificazioni, presenterà ai comitati comprensoriali, istituiti con la legge regionale 4 giugno 1975, n. 41, proposte per la definizione e l'identificazione delle zone agricole considerando i caratteri di omogeneità colturale, le infrastrutture agricole, i mercati, i comprensori irrigui e di bonifica, avendo anche riferimento alla organizzazione dei servizi socio-sanitari e scolastici.

Entro tre mesi dalla ricezione delle proposte dell'E.S.A.P. e sulla base di esse, i comitati comprensoriali, in attuazione dello art. 5, lettera *c*), della legge regionale 4 giugno 1975, n. 41, provvederanno a definire ed approvare le zone agricole comprensoriali.

Art. 3.
Contenuto del piano agricolo zonale

Il piano agricolo zonale costituisce un'articolazione settoriale del piano socio-economico territoriale del comprensorio e dovrà:

essere inteso alle finalità di cui al comma primo dello art. 1 della presente legge;

indicare le prospettive in ordine agli obiettivi di sviluppo dei settori agricoli, zootecnici, forestali, anche in rapporto allo art. 3 della legge regionale 22 febbraio 1977, n. 15 ed in relazione alle concrete possibilità di sviluppo negli altri settori economici, produttivi, sociali e dei servizi.

Esso deve, in ogni caso, contenere indicazioni su:

a) l'assetto sociale ed economico agricolo della zona;

b) l'attitudine agricola e forestale delle aree ai fini della loro destinazione produttiva;

c) le priorità delle alternative di destinazione produttiva agricola o forestale delle aree di cui alla lettera *b*);

d) l'individuazione delle terre incolte o mal coltivate dalla data della formazione del piano;

e) la previsione degli interventi di sistemazione idrogeologico e forestale;

f) i vincoli idrogeologici esistenti, ai sensi del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e successive modificazioni e integrazioni della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, con le proposte degli eventuali ampliamenti e completamenti;

g) le zone soggette ad opere di sistemazione idraulico-forestale, con le previsioni dei rimboschimenti, rinsaldamenti opere connesse;

h) le opere necessarie per il consolidamento del suolo e regimazione delle acque, ai fini di una migliore utilizzazione agraria e per lo sviluppo dell'irrigazione;

i) le previsioni di utilizzo agrario e forestale dei patrimoni silvo-pastorali appartenenti ai comuni ed altri enti di cui al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e successive modificazioni e integrazioni;

l) i tipi di intervento da porre in essere prioritariamente in conformità alla legislazione vigente in materia, con particolare riferimento agli interventi pubblici infrastrutturali connessi con l'attività agricola e forestale, ai servizi di assistenza tecnica e di formazione professionale, agli incentivi a favore degli operatori pubblici e privati, allo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nella produzione, conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, nonchè all'eventuale acquisizione o gestione dei beni da parte di enti pubblici per le finalità di cui all'art. 1 della presente legge;

m) le proposte per i programmi di ricomposizione fondiaria e aziendale e di riordino irriguo.

Il piano potrà, altresì, segnalare i più urgenti interventi da porre in essere in collegamento con gli obiettivi indicati con riferimento ad altri settori, nonchè gli interventi di carattere normativo e quelli di rilievo sovracomprensoriale ritenuti necessari per il conseguimento degli obiettivi del piano.

Alle indicazioni del piano dovrà accompagnarsi l'individuazione del presumibile costo degli investimenti previsti, articolata almeno secondo le categorie indicate alla lettera *l*) del presente articolo.

Art. 4.
Metodologia di base

L'E.S.A.P. definisce la metodologia per la redazione dei piani agricoli zonali, fornisce l'assistenza tecnica e provvede, eventualmente, alla formazione professionale necessaria per la stesura dei piani stessi.

Art. 5.
Conferenza comunale per il piano agricolo zonale

La proposta di piano agricolo zonale deve essere elaborata con la più vasta partecipazione dei produttori e dei cittadini.

Sede fondamentale di tale partecipazione è la conferenza comunale dei produttori e lavoratori agricoli indetta dal sindaco almeno due volte l'anno per esaminare l'andamento delle ricerche, pronunciarsi sulla formazione e gestione del piano.

Art. 6.
Commissione per il piano agricolo zonale

In ogni zona agricola, il presidente del comitato comprensoriale o un suo delegato, su conforme parere della giunta esecutiva, promuove ed insedia una commissione per l'elaborazione ed il controllo sull'attuazione del piano agricolo zonale composta:

a) da tre rappresentanti per ogni comune, eletti dai rispettivi consigli comunali, dei quali un rappresentante della minoranza;

b) dai rappresentanti delle organizzazioni agricole professionali, cooperativistiche, sindacali e delle associazioni dei produttori designati dalle rispettive organizzazioni provinciali, in numero complessivo uguale ai rappresentanti dei comuni, scelti tra le organizzazioni ed associazioni più rappresentative a livello provinciale in base al numero degli associati alla struttura organizzativa ed alla operatività.

Entro un mese dall'approvazione dei provvedimenti che definiscono gli ambiti territoriali di cui all'art. 2 della presente legge, il consiglio regionale, su proposta della giunta regionale, determina per ciascuna zona agricola quali organizzazioni ed associazioni delle categorie indicate alla lettera *b*) abbiano titolo ad essere rappresentate nella commissione, nonchè quanti rappresentanti possano essere designati da ciascuna di esse.

La commissione elegge nel suo seno, a maggioranza assoluta, il presidente, un vice presidente ed un comitato esecutivo di tredici componenti, oltre al presidente ed al vice presidente, che presiedono sia la commissione, che il comitato esecutivo.

Nel comitato esecutivo, dovranno essere comunque presenti:

almeno sei rappresentanti, di cui alla lettera *a*), provenienti ciascuno da un comune diverso;

almeno sei rappresentanti, di cui alla lettera *b*), dei quali almeno uno per ciascuna delle organizzazioni professionali agricole, uno per le organizzazioni cooperativistiche, uno per le organizzazioni sindacali ed uno per le associazioni dei produttori.

La commissione stabilisce i compiti che spettano al comitato esecutivo.

Non possono far parte della commissione zonale i parlamentari, i consiglieri e i sindaci dell'E.S.A.P. ed i consiglieri regionali, provinciali, comprensoriali.

A norma dell'art. 75 dello statuto regionale, nel processo di formazione ed attuazione del piano agricolo zonale è assicurato l'autonomo apporto dei sindacati delle organizzazioni professionali e delle altre forze sociali interessate del territorio, anche attraverso forme permanenti di partecipazione, di consultazione e di informazione.

La commissione può essere insediata ed operare con pienezza di poteri purchè siano designati almeno la metà più uno dei componenti assegnati.

Art. 7.

Procedure per l'elaborazione del piano agricolo zonale

La formazione degli elaborati e del progetto del piano agricolo zonale compete alla commissione di cui all'art. 6 della presente legge.

Nello svolgimento della propria attività detta commissione è tenuta ad operare d'intesa con l'E.S.A.P. ed a stabilire rapporti con gli organi del comprensorio, il quale può fare intervenire un proprio rappresentante, senza diritto di voto, ai suoi lavori.

La commissione, acquisiti, in quanto disponibili, i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) dell'art. 12 della legge regionale 19 agosto 1977, n. 43, procede all'elaborazione del progetto di piano avvalendosi dell'opera di tecnici iscritti ai rispettivi albi professionali, riuniti in gruppo di lavoro, messi a sua disposizone dallo E.S.A.P.

L'E.S.A.P. provvede, con propra delibera, a fissare i criteri per la selezione dei tecnici, per la formazione dei gruppi di lavoro e a regolare ogni altro rapporto di carattere amministrativo con i tecnici che mette a disposizione delle commissioni zonali per la redazione degli elaborati e del progetto del piano di cui all'art. 3 della presente legge.

All'E.S.A.P. compete inoltre il controllo sull'applicazione della metodologia di cui all'art. 4 ed ogni altra forma di assistenza e collaborazione che gli sia richiesta dalla commissione o dal gruppo di lavoro.

Il progetto di piano elaborato dalla commissione zonale, viene inviato, unitamente al parere dell'E.S.A.P. sull'osservanza della metodologia di cui all'art. 4, al comprensorio, ai comuni della zona, alle organizzazioni professionali agricole, alle associazioni dei produttori, alle cooperative agricole ed alle organizzazioni sindacali.

Il progetto di piano viene altresì inviato alla giunta regionale.

I comuni, con apposito atto del consiglio comunale, e le organizzazioni e associazioni di cui al sesto comma del presente articolo, esprimono il proprio parere entro trenta giorni dal ricevimento del progetto e lo inviano alla giunta regionale, al comprensorio ed alla commissione zonale, la quale ha trenta giorni di tempo per fare avere al comprensorio le proprie controdeduzioni.

Il consiglio del comprensorio, entro e non oltre novanta giorni dal ricevimento del progetto, esaminati i pareri di cui al comma precedente e le eventuali controdeduzioni della commissione zonale, adotta, con propria delibera, il progetto di piano zonale, apportandovi le modifiche necessarie per adeguarlo al piano socio-economico territoriale del comprensorio, o, in assenza di esso, alle linee ed indirizzi definiti per la sua formazione.

Il piano adottato viene inviato alla giunta regionale e allo E.S.A.P.

La giunta regionale, acquisito il parere dell'E.S.A.P., espresso nella forma di una relazione, sottopone il piano al parere consultivo della commissione consiliare competente, insieme alla relazione dell'E.S.A.P.

La giunta regionale, sulla scorta del parere della commissione consiliare, ha facoltà di rinviare il piano al consiglio comprensoriale con eventuale invito di riesame per le modificazioni ed integrazioni necessarie a rendere il piano agricolo zonale coerente:

a) al piano regionale di sviluppo;

b) alle leggi statali e regionali.

Il consiglio comprensoriale approva definitivamente il piano apportandovi le modifiche ed integrazioni eventualmente richieste dalla giunta regionale.

Il piano, così approvato, viene pubblicato, per estratto, a cura e spese della giunta regionale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 8.

Durata del piano agricolo zonale

Il piano agricolo zonale dovrà riferirsi ad un quinquennio, a decorrere dal 1978.

Durante il periodo di validità il piano potrà essere modificato con le stesse procedure di formazione e approvazione, specialmente per quanto attiene agli aspetti di cui al secondo comma dell'art. 3.

Art. 9.

Adeguamento degli interventi pubblici

Tutti i programmi ed i singoli interventi di tutti gli enti pubblici o di diritto pubblico operanti nel settore agricolo e forestale nelle zone agricole interessate anche per quanto concerne i piani aziendali e interaziendali di sviluppo di cui alla legge regionale 22 febbraio 1977, n. 15, dovranno essere adeguati al piano agricolo zonale dopo la sua pubblicazione.

Art. 10.

Piano agricolo zonale e piani territoriali e urbanistici

I rapporti tra i piani agricoli zonali e i piani territoriali ed urbanistici sono regolati dalle norme della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56.

Art. 11.

Comitato tecnico regionale e commissioni consultive comprensoriali

Nell'espletamento delle funzioni connesse all'attuazione della presente legge, la giunta regionale si avvale del parere consultivo del comitato tecnico regionale previsto dall'art. 28 della legge regionale 22 febbraio 1977, n. 15.

Per le stesse funzioni il comitato comprensoriale si avvale della commissione consultiva comprensoriale prevista dall'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 1977, n. 15.

Art. 12.

Spese

Le spese per l'attuazione della presente legge sono a carico dell'Ente di sviluppo agricolo del Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Piemonte.

Torino, addì 27 aprile 1978

VIGLIONE

LEGGE REGIONALE 27 aprile 1978, n. 21.

Concessione di ulteriore termine per il perfezionamento delle istanze presentate ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge regionale 31 agosto 1977, n. 46, sulle calamità naturali, e modifica dell'art. 6 della legge stessa.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 19 *del 9 maggio* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le domande per la concessione di contributi presentate agli uffici regionali del genio civile entro il termine di cui all'ultimo comma dell'art. 2 della legge regionale 31 agosto 1977, n. 46, sono prese in considerazione in via di sanatoria, anche se non corredate dal computo metrico-estimativo dei lavori.

Detto documento dovrà pervenire agli uffici sopracitati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge nel Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 2.

L'art. 6 della legge regionale 31 agosto 1977, n. 46, è sostituito come segue:

« Per sopperire alle necessità derivanti dagli eventi alluvionali del maggio 1977 eccedenti l'apposito finanziamento statale, nonchè per consentire la realizzazione di quelle opere, già ammesse a contributo regionale in annualità ai sensi della legge regionale 16 maggio 1975, n. 28, e successive modificazioni, per le quali gli enti interessati non possono ottenere il finanziamento per effetto della legge 17 marzo 1977, n. 62, la regione Piemonte potrà concedere contributi in annualità nella misura e per la durata occorrenti al totale ammortamento, compresi gli oneri per le spese di interessi dei mutui da contrarsi con la Cassa depositi e prestiti. Qualora i mutui vengano contratti con altri istituti di credito, i contributi in annualità vengono concessi nella misura massima di cui al precedente comma e per la durata dell'ammortamento del mutuo ».

Art. 3.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 45 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Piemonte.

Torino, addì 27 aprile 1978

VIGLIONE

LEGGE REGIONALE 27 aprile 1978, n. 22.

Rifinanziamento per l'anno 1977 della legge regionale 19 novembre 1975, n. 54: « Interventi regionali in materia di sistemazione di bacini montani, opere idraulico-forestali, opere idrauliche di competenza regionale ».

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 19 *del 9 maggio* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ai fini della realizzazione dei programmi di cui alla legge regionale 19 novembre 1975, n. 54, art. 2, è autorizzata per l'anno 1978 la spesa di L. 2.000.000.000.

All'onere di cui al precedente comma si provvede mediante una quota di pari ammontare, della disponibilità esistente nel fondo speciale di cui al cap. 14040 dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1977, ai sensi dell'art. 13, quinto comma, della legge 19 maggio 1976, n. 335 e mediante l'iscrizione della somma di 2.000 milioni in aumento alla dotazione di competenza e di cassa del cap. 8000 dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1978; lo stanziamento del fondo di riserva di cassa di cui al cap. 12900 del bilancio per l'anno finanziario medesimo sarà contestualmente ridotto di 2.000 milioni.

Il presidente della giunta regionale è autorizzato ad apportare con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 45 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Piemonte.

Torino, addì 27 aprile 1978

VIGLIONE

(5220)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100782060)